

L'eco del "Sapèl Nè"

Mensile di informazione della comunità di Piario



In questo numero:

- L'anno nuovo come sarà?
- Dicembre 2023...Insieme tutti.
- Informazioni parrocchiali.
- Bar Oratorio news.
- Il Gruppo Alpini si rinnova.
- Il Comune informa.
- ADS Piario news.
- Pier Luigi Speranza vescovo.
- La posta.
- Dall'album dei ricordi.
- Periscopio.
- Kultur quiz n.273



All'inizio di ogni anno, con la promessa di futuro, ci accingiamo a cambiare il calendario, a sostituire l'agenda e, contemporaneamente agli auguri che facciamo ed a quelli che riceviamo, ci sorgono alcune domande su cosa ci possa aspettare per questo nuovo anno che andiamo ad iniziare. E' così anche per il 2024 che porta con sé la caratteristica, poco positiva secondo le tradizioni, di essere bisestile.

Le domande sul futuro hanno una lunga storia. Fin dall'antichità l'uomo, nel desiderio di conoscere cosa lo aspettasse, si rivolgeva agli indovini, alle stelle, agli oracoli, alle carte dei tarocchi agli oroscopi... e questo, in parte, accade ancora oggi. Ma realisticamente, a ben vedere, non ci sono indovini né carte da interrogare oppure oroscopi da consultare, ma dobbiamo solo scrutare nel fondo di noi stessi, proprio come insegnava il "nosce te ipsum" – conosci te stesso – dell'oracolo di Delfi.



Senza addentrarci in importanti ma cervelotiche considerazioni filosofiche, vorrei proporre all'attenzione di voi, gentili lettori una

delle numerose filastrocche di Gianni Rodari che merita un'attenta riflessione ed è una perfetta lettura per Capodanno.

Attraverso le parole del poeta di Omegna (1920-1980) sembrano dischiudersi sentieri da percorrere, strade ampie e inattese. Nelle sue strofe in rima, tuttavia, l'autore non si limita a fare promesse, ma elargisce anche una lezione: il futuro ha la forma che gli daranno gli uomini. In questa prospettiva è racchiuso l'augurio migliore per l'anno nuovo che verrà: ogni giorno avrà il sapore che noi gli daremo, la disperazione e la speranza sono racchiuse nel nostro sguardo proprio come nella sfera dell'indovino.

Il suo interrogativo "l'anno nuovo come sarà?" trova una risposta forse banale e scontata che disattende le aspettative. Quello che l'indovino mostra interrogando la sua sfera magica è che in realtà l'anno che verrà non presenta nessun enigma sconosciuto. Sarà composto di 12 mesi, ci saranno le feste comandate di ogni anno e la settimana sarà composta di sette giorni.

Il mago del futuro sembra farsi beffe degli uomini e del loro insopprimibile desiderio di felicità: perché è questo l'aspetto nascosto nella domanda "sarò felice nell'anno nuovo?".

Il bello e il brutto, osserva l'indovino, sono nelle mani degli uomini.

Nessuno ha davvero informazioni certe per conoscere i giorni futuri, sembra dire il mago: perché il futuro è racchiuso nelle mani degli uomini e nella forma che costoro gli daranno.

I giorni avranno la forma che gli uomini daranno loro secondo la propria felicità e infelicità, ma l'anno avrà lo stesso inizio e lo stesso epilogo dei precedenti.

Forse quello di Gianni Rodari è il miglior augurio, il più promettente, per un sereno anno nuovo: la promessa di farsi artefici del proprio destino, di modellare il futuro secondo i propri desideri e obiettivi.

Con i miei più calorosi auguri di Buon anno.

Giuliano Todeschini

L'anno nuovo

*Indovinami, indovino,
tu che leggi nel destino:*

l'anno nuovo come sarà?

Bello, brutto o metà e metà?

*Trovo stampato nei miei libroni
che avrà di certo quattro stagioni,
dodici mesi, ciascuno al suo posto,
un carnevale e un ferragosto,
e il giorno dopo il lunedì
sarà sempre un martedì.*

*Di più per ora scritto non trovo
nel destino dell'anno nuovo:
per il resto anche quest'anno
sarà come gli uomini lo faranno.*

Gianni Rodari

L'eco del "Sapèl Né"

Fondato da Gianni Micheletti

Pubblicazione mensile

Anno 29/24- n. 335/270
Gennaio 2024

Direttore Responsabile:
Giuliano Todeschini

Hanno collaborato a questo numero:

Don Giovanni Battista
L'Amm.ne Comunale, L'Oratorio,
L'ASD Piario,

Corrispondenza:
L'eco del "Sapèl Né"
presso Giuliano Todeschini
Via Bologna 3 - 24020 Piario (BG)
e-mail: ecosapelne@tiscali.it

Registrazione
Tribunale di BG n. 33 del 6.7.2001
già n. 8 del 4.3.1996

Versione digitale
sul sito del Comune di Piario
www.comune.piario.bg.it

Un dicembre così i nostri bambini non lo hanno mai vissuto, ne se lo sarebbero mai aspettato: diverse

iniziative si sono realizzate a partire dai primi del mese, ed esattamente la **domenica del 3 dicembre che era una DOMENICA COMUNITARIA.**

Queste domeniche, a cadenza mensile, sono sempre molto partecipate, soprattutto grazie alla simpatia e all'impegno dei nostri animatori (intendo quelli che ci sono ad ogni iniziativa e non solo sporadicamente al Cre), che fan di tutto per coinvolgere i bambini ed i ragazzi delle medie, cercando di farli giocare insieme, nel rispetto di tutti.

I genitori possono così passare un pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30 in totale relax e tranquillità, perché la nostra bella palestra che il Comune di Piario ci mette a disposizione, con la sola richiesta di tenerla in ordine e pulita, una volta utilizzata, è un luogo custodito e protetto in cui i ragazzi possono scaricare un bel po' della loro inesauribile energia. Solitamente al termine della bella esperienza sono proprio i bambini ed i ragazzi che fanno capricci o manifestano dissenso solo per procrastinare ancora un po' il tempo del gioco.

Tra un gioco e l'altro in don oltre a dire quando si può fare merenda ci impegna anche in una sorta di coro di voci bianche con canzoni che Fermo ci suona con la chitarra e che poi, una volta imparate bene si



propongono anche a tutta la comunità quando ci sono celebrazioni che la vedono coinvolta e riunita.

I giochi più richiesti sono: p a l l a

prigioniera, corsa dei materassi, disegno libero, oppure partite tra bambini, ragazzi contro gli animatori e animatrici. Il tempo è sempre troppo poco, anche perché poi alle 18,00 il don ci invita a messa tutti quanti, per poter ringraziare il Signore di essere nati in una comunità che ha a cuore la nostra crescita non solo umana ma cristiana, nella speranza che una volta cresciuti impariamo quella "restituzione grata" che porta avanti nella comunità il servizio ai più piccoli.

**Dicembre 2023...
insieme tutti,
a p passionatamente!**

Ma non è mica finita qui la festa...

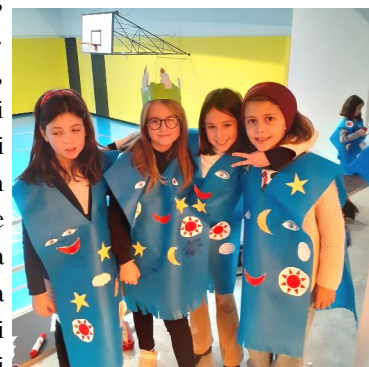
In effetti pochi giorni dopo ed esattamente **l'8/12 ci siamo ritrovati per far festa a**

SANTA LUCIA. Il luogo dell'appuntamento per la festa era ancora la palestra e piano piano sono arrivati un bel po' di bambini che hanno cominciato a fare alcuni lavoretti che avrebbero fatto sorridere Santa Lucia.

Il primo lavoretto consisteva, per tutti coloro che l'anno prima non erano presenti alla festa, nella realizzazione della Corona di S.Lucia. È una specie di ghirlanda con foglie di alloro o agrifoglio, arricchita di bacche rosse e di 7 candeline di carta da colorare.

Il secondo lavoretto invece consisteva nel disegnare su un gilet di tessuto leggero la frase IO AMO (ma al posto del verbo si disegna solo un cuore rosso) SANTA LUCIA e poi sempre sul gilet si incollavano due occhi azzurri, come quelli della Santa, ed un insieme di oggetti celesti (sole, luna stelle, nuvole eccetera).

Terminati i lavori, indossati i nostri lavoretti ci siamo recati in chiesa per un momento di preghiera e di ringraziamento alla Santa perché continui a voler bene a noi bambini e ci aiuti nei momenti



più difficili della nostra vita. Abbiamo ascoltato la storia del martirio di Santa Lucia, abbiamo letto insieme una filastrocca e poi alla fine abbiamo consegnato le nostre letterine nella cesta contenente il fieno per l'asinello. Ma sorpresa delle sorprese, ad un certo punto la porta della sacrestia si apre e compare Santa Lucia che consegna a tutti delle caramelle e raccoglie le nostre letterine con la promessa che non si sarebbe dimenticata di portare a tutti i bambini buoni dei bellissimi regali.

A questo punto potremmo concluderla qui la nostra bella avventura di dicembre ma nei giorni di **mercoledì 6 dicembre, martedì 12 dicembre e mercoledì 20 dicembre il don ha pensato bene insieme alle catechiste di proporci dei momenti più intensi di preghiera insieme.** Non quella in famiglia che ci è stata donata attraverso i sussidi UPEE che stiamo utilizzando ma attraverso l'invito a **"Colazione da Dio"** che è un pretesto per riunirci insieme come amici

e dopo aver pregato, ritrovarsi a fare colazione insieme, seduti tutti intorno ad una tavola, alla presenza del don e delle mamme che lo aiutano. Ci si ritrova la mattina presto, alle 7,15 e si entra nella chiesina accanto all'asilo che è ben riscaldata. Il don espone l'Eucaristia e noi dopo il canto di esposizione possiamo affidare a Gesù, nella preghiera tutti coloro e tutto ciò che ci sta a cuore, chiedendo che Lui ci custodisca tutti nel suo amore e nel suo perdono. Durante la preghiera due di noi mettono in scena un dialogo attraverso il quale ci viene spiegato



meglio il significato del Vangelo. Il don ci fa delle domande e noi rispondiamo e altre volte invece siamo noi che facciamo le domande ed il

don risponde. Al termine della preghiera, riponiamo l'Eucaristia e saliamo di sopra, in appartamento, dove Mirella e le mamme che l'aiutano, ci han preparato una tavola imbandita da ogni ben di Dio, biscotti, briosche, succhi, pane e nutella, cioccolata, thè o semplicemente del latte caldo. Che bello stare insieme su quella lunga tavola e chiacchierare come dei veri fratelli.

Ma a quanto pare, non sono solo i piccoli che amano e si divertono stando insieme perché **domenica 17 dicembre i nostri nonni e le nostre nonne si sono trovati all'Asilo per l'annuale pranzo natalizio**, preceduto dalla celebrazione della Santa Messa alle 11,30 e poi seguito da un momento di gioco attraverso la tombola. A tutti i partecipanti l'Amministrazione comunale ha offerto dei doni: alle nonne delle bellissime stelle di Natale, ai nonni delle buone bottiglie di vino. Con loro c'era anche il nostro don che ha apprezzato notevolmente la buona cucina ed



ha fatto buona compagnia insieme al Sindaco Visini Pietro a tutti i nostri cari pensionati. Tra le tombole ed i tombolini sono stati consegnati tanti cesti natalizi che hanno stampato sul viso dei vincenti un grandissimo sorriso ed il desiderio di rifare anche l'anno successivo un momenti del genere, per riconoscere i coetanei che da lungo tempo non si vedevano più e per rompere anche quella solitudine in cui spesso i nostri anziani sono rinchiusi.

Come sempre ci sono da ringraziare tantissime persone che hanno provveduto a sistemare i locali per l'accoglienza, chi ha cucinato, chi ha acceso il riscaldamento, chi ha apparecchiato/sparecchiato e chi poi alla fine a rimesso tutto (tavoli, sedie) a posto sotto la tensostruttura dell'Oratorio e pulito l'ambiente. Tutti se ne son ritornati a casa promettendosi per l'anno successivo di chiamare anche qualcuno in più perché è stando insieme che si vede il vero volto di una comunità accogliente e solidale.

Ah , già dimenticavo, ma voi ve ne sarete certamente accorti, di **uno strano carrettino** con accanto "*un omino piccolo così, che torna sempre tardi da lavorare, e ha un cappello piccolo così, con dentro un sogno da realizzare e più ci pensa più non sa aspettare*" (dalla canzone Attenti al Lupo di Lucio Dalla) che invitava chi passava davanti alla chiesa, o nel giorno del mercato, a prendere un biglietto per una lotteria improvvisata, o a lasciare un'offerta perché con il ricavato si potesse rinnovare il presepe parrocchiale che è messo molto molto male. Soltanto due statuine di gesso di Giuseppe e Maria, hanno fratture multiple ed è urgente o un restauro o



una sostituzione. Il nostro amico Paolo che è un vulcano di idee ed improvvisazioni si è dato da fare per dare una mano alla parrocchia per avere un presepe nuovo. E grida a destra e grida a manca, l'aiuto non è mancato e si è raccolto qualcosa, tanto per metterci finalmente mano ad un remake delle vecchie e care statuine in gesso...certo siamo ancora ben lontani dall'aver conseguito il fine ma chi ben comincia è a metà dell'opera.

Ed allora facciamoci gli **auguri per un nuovo anno** insieme: ora si riparte con la certezza che il Signore Gesù non ci “molla” e soprattutto con la consapevolezza che non faccio il percorso da solo ma con i miei compagni di cordata per risalire il nuovo anno 2024 con tutte le sue sorprese. Questo è un po’ l’augurio che ho scritto sul biglietto consegnato alle famiglie nella busta del dono:

“Carissime e carissimi, un anno è già passato, da quando sono venuto tra voi, in questa bella comunità di Piario. Colgo quest’occasione per dirvi il mio grazie per la vostra pazienza e soprattutto della vostra vicinanza, nel comune cammino pastorale, dietro a Gesù che vuole condurci tutti, “IN CORDATA” a quell’alta meta che è il cuore del Padre. Nella speranza che il Santo Natale di Gesù sia allora per tutti occasione e annuncio di pace, di amore e di giustizia, che Dio

Padre vuole riversare nei cuori di ciascuno dei suoi figli, perché la vita ancora oggi e più di prima ci riservi sempre belle sorprese. Gesù, il Bambino di Betlemme, è la promessa, realizzata da Dio Padre, di non lasciarci mai soli, mai senza il suo aiuto e provvidenza, mai senza il suo amore e soprattutto mai senza il suo perdono. Vi sollecito dunque anche quest’anno a quella provvidenza cui faccio appello anch’io con fiducia, perché ciascuno doni con generosità. Vi consegno attraverso questa “BUSTA DEL DONO” il mio desiderio di dare inizio a qualche lavoro che è ancora fermo sulla carta (il rifacimento del tetto della Casa Parrocchiale, il restauro della bellissima Cappella della Madonna, la sistemazione dei locali adibiti a “casa del custode” nella chiesina di San Rocco. Su tutti voi e sui vostri cari, invoco la generosa benedizione celeste.

vostro, don Giambattista”

CALENDARIO PASTORALE PER IL MESE DI GENNAIO 2024

LUNEDÌ 1 GENNAIO **Solemnità di Maria S. Madre di Dio:** Ore 10 S. Messa - Ore 18 S. Messa

SABATO 6 GENNAIO **Solemnità dell’Epifania:** Ore 10 S. Messa - Ore 18 S. Messa

DOMENICA 7 GENNAIO **Battesimo del Signore – Fine tempo natalizio:** Ore 10 S. Messa- Ore 18 S. Messa

DOMENICA 14 GENNAIO Ore 14.45 Domenica comunitaria c/o Palestra per tutti i ragazzi/e di Piario con giochi proposti dagli animatori.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO Ore 20,30 presso Oratorio 2° incontro genitori 1^ Confessione

GIOVEDÌ 25 GENNAIO Ore 20,30 presso Oratorio 2° incontro genitori 1^ Comunione

VENERDÌ 26 GENNAIO Ore 20,30 presso Oratorio 2° incontro genitori Cresimandi.

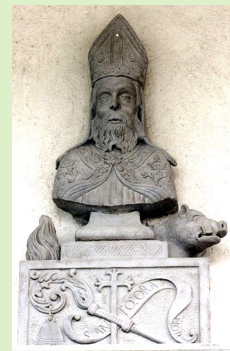
FESTA PATRONALE DI S. ANTONIO ABATE

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO Ore 16,00 Adorazione Eucaristica, Vespro e Benedizione.
Ore 17,00 S. Messa e thé caldo con biscotti in oratorio.

SABATO 20 GENNAIO Ore 18,00 S. Messa e a seguire un bicchiere di vino in oratorio con salame/salamella o formaggio nostrano.

DOMENICA 21 GENNAIO Ore 10 S. Messa a seguire benedizione degli animali domestici.
Ore 16,00 Tombolata di S. Antonio in Oratorio
Ore 17,00 S. Messa solenne con la presenza del Chorus Praenestinus a seguire processione per le vie Cadoriane, Trento, S. Roc e ritorno per via Cadoriane, accompagnati dal Corpo musicale “C. Cremonesi” di Villa d’Ogna.

Nella settimana precedente la festa patronale alcuni incaricati passeranno di casa in casa per la tradizionale ‘Questua di S. Antonio’. Si raccolgono anche generi alimentari nostrani che poi verranno messi all’incanto.



OFFERTE PER IL RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE - DICEMBRE 2023

Offerta F.a.t.e.	1000 €
Offerta N.N.	30 €
Offerta Carretto S.Lucia	425 €
Offerta N.N.	50 €
Offerta N.N.	50 €

TOTALE	1455 €

BAR ORATORIO NEWS

Buongiorno a tutti! Ecco iniziato l'anno nuovo! Uno sguardo all'anno che si è appena chiuso è d'obbligo, prima di partire con i programmi per il 2024.

Tutto quello che è stato fatto non sarebbe stato possibile senza una fattiva collaborazione.

Per questo, credo che sia giusto ringraziare chi ha contribuito al buon funzionamento dell'oratorio:

- il parroco e il consiglio economico che ci permettono l'utilizzo dei locali appoggiando in modo entusiasta le varie attività che vengono svolte;

- il sig. Todeschini Giuliano che ogni mese ci ospita su "L'eco del Sapèl Né" e con pazienza aspetta sempre l'ultimo giorno prima di ricevere l'articolo da pubblicare;

- le associazioni del paese, in particolar modo ASD, FATE e adolescenti che collaborano, sostengono l'oratorio e che sono veramente preziosi;

- i ragazzi del CRA che ci aiutano per l'apertura del bar e propongono bellissimi laboratori per i nostri ragazzi;

- le mamme e i papà che tengono aperto il bar o che si occupano delle pulizie dei locali;

- in ultimo, ma non perché meno importanti, voglio ringraziare tutti i commercianti e coloro che hanno la loro attività a Piario che, devo dire, ogni volta che sono stati chiamati in causa, hanno risposto in modo più che generoso, tanto più che con i premi raccolti a dicembre anziché la sola tombolata di fine anno, potremo farne una anche nel pomeriggio di **domenica 21 gennaio**, per festeggiare insieme il nostro santo patrono.

Dopo tutti i ringraziamenti, sperando di non aver dimenticato nessuno, però ho bisogno di fare a tutti voi una richiesta molto importante.

Penso di poter dire, senza presunzione, che il nostro piccolo oratorio non ha niente da invidiare, sia per orari di apertura che per attività proposte, a oratori anche più grandi. Il problema è che, per continuare a farlo funzionare in questo modo, c'è bisogno della disponibilità di un po' più di volontari, altrimenti, ahimè, saremo costretti a rivedere l'organizzazione e magari anche a dover chiudere almeno un giorno alla settimana.

Lo so che chiedo tanto, ma per l'anno nuovo provate a prendervi l'impegno di aiutarci.....magari anche solo una volta al mese o anche meno.... Se anche solo prenderete in considerazione la mia richiesta vi ringrazio di cuore.

Naturalmente colgo l'occasione per augurare a voi e alle vostre famiglie un 2024 pieno di gioia e serenità.

Tiziana Poletti



Il Gruppo Alpini si rinnova



Il Gruppo Alpini di Piario comunica a tutti soci che in data **Venerdì 12 gennaio 2024 alle ore 20.00** viene organizzata una riunione per eleggere il nuovo direttivo perché l'attuale è in scadenza nelle seguenti figure: Capogruppo, segretario e consiglieri.

Se qualcuno è interessato a queste cariche è pregato di comunicarlo all'attuale direttivo così da poter predisporre le schede per le votazioni. In occasione di detta riunione verranno inoltre distribuiti i bollini dell'Associazione.

Il Gruppo Direttivo



Il Comune informa

SCUOLA DELL'INFANZIA: NUOVO LOOK PER IL CORTILE

Da tempo erano previsti interventi per migliorare la pavimentazione del cortile della scuola dell'infanzia ma per vari motivi l'attivazione del cantiere è stata posticipata. Nelle scorse settimane l'amministrazione è riuscita ad individuare una ditta disponibile per la fornitura e posa del nuovo prato sintetico per un costo di 7320 €, totalmente a carico del bilancio comunale. Le scuole sono da sempre oggetto di particolare attenzione da parte nostra, in particolare la scuola dell'infanzia rappresenta un servizio importante, non solo per Piario, ma anche per i paesi limitrofi, essendo l'unico "asilo" statale della zona; è quindi fondamentale mantenerlo in uno stato tale da garantire ai bambini divertimento e sicurezza.



PROGETTO COMUNITÀ ENERGETICA

Circa un anno fa è stata indetta un'assemblea pubblica alla presenza dei consulenti incaricati dal comune per la realizzazione della comunità energetica, i quali hanno prima effettuato dei rilevamenti sul territorio comunale per poter formulare una proposta di progetto. Lo scopo di una comunità energetica è quello di "condividere" l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici o da altre fonti rinnovabili tra i soci prosumer (produttori) e i soci consumer (consumatori) portando remunerazione e risparmio agli attori partecipanti. Conosciamo tutti l'attuale direzione dell'Europa verso le energie rinnovabili per ridurre l'inquinamento; in un prossimo futuro sarà per Piario un grande vantaggio avere dei siti di produzione direttamente sul proprio territorio che permetteranno una maggiore della produzione energetica nazionale.



Il progetto è ora in fase di ricerca di investitori disposti a finanziare la realizzazione degli impianti su terreni comunali, durante l'ultimo anno il consigliere Ivan Colombo ha sempre tenuto i contatti con i responsabili essendo il comune fortemente interessato al progetto.

Chiunque volesse ulteriori informazioni può contattare direttamente gli uffici comunali, ci auguriamo che più persone possibili aderiscano come soci essendo gratuita l'adesione.

CONSEGNA BORSE DI STUDIO

Come gli anni passati anche quest'anno, nella giornata di sabato 16 dicembre, sono state consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli del nostro paese.

Per la scuola secondaria di secondo grado è stata premiata Giulia Ferrari, come maturandi sono stati premiati Filippo Baronchelli e Gabriele Beretta.

Per l'ottima media ottenuta all'università hanno ricevuto la borsa di studio Sara Belotti, Giulia Belotti, Mattia Corvi, Miriana Vezzoli e Chiara Imberti, infine è stato premiato Federico Caccia per il conseguimento della laurea magistrale.

Il Sindaco ha ringraziato i nostri ragazzi per l'esempio che danno con il loro impegno, ricordando poi quanto il comune sia sensibile alle scuole grazie al Piano di diritto allo studio. Ha poi ringraziato particolarmente il consigliere Ivan Colombo, delegato all'istruzione che, coadiuvato dal Vicesindaco Erica Peroni si impegna per risolvere tutte le problematiche legate alla scuola.

L'amministrazione ringrazia ancora i nostri studenti sperando che continuino i loro studi con lo stesso impegno portato avanti fino ad ora.

L'amministrazione Comunale

Cari lettori, eccoci al primo articolo del 2024.

Stiamo trascorrendo gli ultimi giorni delle festività natalizie, nel

mentre archiviamo anche le ultime attività del 2023.






I campionati si sono fermati per la sosta natalizia.

Finalmente per il **PSG** è arrivata la prima vittoria, frutto di un buon lavoro di squadra, che porta tanta fiducia.

ASD PIARIO NOTIZIE

Il 22 dicembre c'è stato lo scambio degli auguri con le nostre squadre sportive presso l'oratorio, una serata semplice per

ringraziare gli allenatori, gli accompagnatori delle squadre e per fare un piccolo pensiero a tutti gli atleti, quest'anno realizzato dai ragazzi dello STA (servizio territoriale autismo) che ringraziamo di cuore.

	P.ti	G	V	P	N
 OR.PREMOLO	28	10	9	0	1
 CONCA PRESOLANA	22	10	7	2	1
 VAL DEL RISO A	22	10	7	2	1
 ATLETICO PEJA	18	10	6	4	0
 VAL DEL RISO B	18	10	5	2	3
 GUNNERS VERTOVA	14	9	4	3	2
 RINASCENTE	12	10	4	6	0
 OR.CASNIGO B	9	10	3	7	0
 CIRCOLO ROVA	6	10	1	6	3
 FIORINE	4	10	1	8	1
 PIER SAINTGERMAIN	3	9	1	8	0

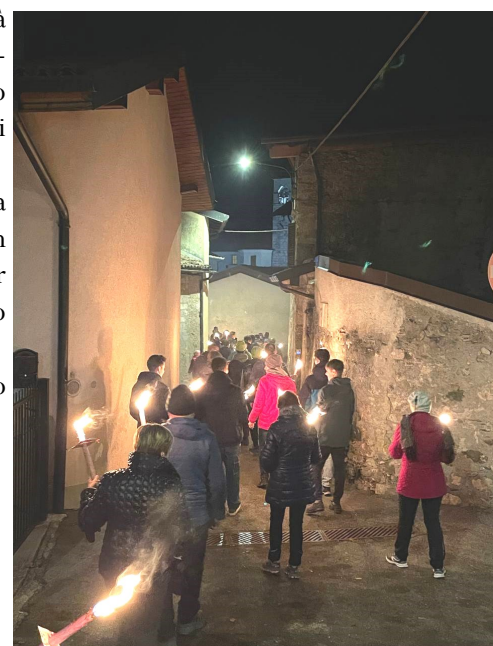
Nell'ultima giornata della **pallavolo** si è disputato il derby tra misto giallo e blu, che ha visto vittorioso il misto giallo. Complimenti a tutti per questo girone di andata, ora un po' di meritato riposo.

	P.ti	G	V	P
 VILLAGGIO SPOSI	21	7	7	0
 VERTOVA TRIFORZA	18	8	6	2
 USO ALZANESE	18	7	6	1
 CENATE SOTTO	15	7	5	2
 PIARIO GIALLO	11	8	4	4
 SAN LEONE	7	8	2	6
 OLIMPIA	6	8	2	6
 PIARIO BLU	3	7	1	6
 VIRTUS LOVERE	3	8	1	7

- Il 24 dicembre si è svolta la tradizionale **fiaccolata** della vigilia, con un'ottima partecipazione. I più temerari sono scesi dal Sapèl Né e hanno raggiunto il resto del gruppo a San Rocco dove, riuniti attorno al falò, circa in 50 persone hanno acceso le torce a vento incamminandosi verso il cimitero dove li aspettava poi il Don e i chierichetti con Gesù bambino. Molto suggestiva come serata!

Non ci resta che dire **GRAZIE** a tutti i volontari e a tutti coloro che ci hanno dato una mano in questo 2023, a tutti gli sponsor che hanno sostenuto le nostre manifestazioni e le nostre attività sportive, grazie per questo anno ricco di soddisfazioni. Auguriamo a tutti un buon 2024, che per noi sarà ricco di novità! Buon anno nuovo a tutti!

L'ASD Piario





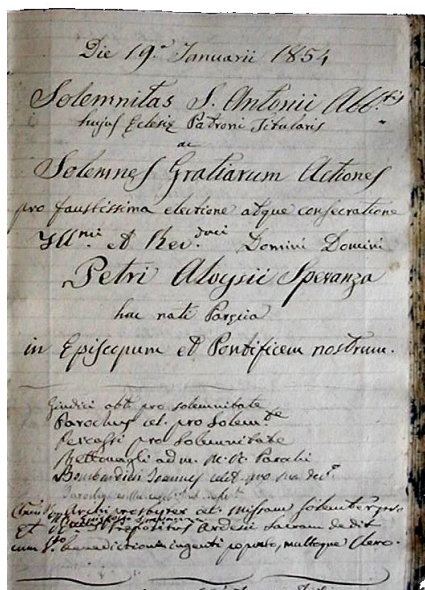
TAPPE DI UNA STORIA: MONS. PIER LUIGI SPERANZA NOMINATO VESCOVO DI BERGAMO

Speranza con voce franca gli rispose: “No, io l’ho ricevuto da Dio e dal Pontefice, non dall’Imperatore”.

Esattamente 170 anni fa, l’8 gennaio 1854, Mons. Pier Luigi Speranza, venne consacrato vescovo di Bergamo. La consacrazione avvenuta a Roma, è l’ultima tappa di un percorso che ebbe inizio con la nomina Imperiale a Vescovo di Bergamo, del 18 Agosto 1853.

Ottenuta la nomina dall’Imperatore, tramite il Ministero del Culto e dell’Istruzione, non restava che avere l’approvazione di Sua Santità, che non tarderà ad arrivare. Infatti il 20 dicembre 1853, Papa Pio IX, lo nominò vescovo di Bergamo tra il tripudio generale, alla quale fece seguito la consacrazione del gennaio 1854.

Presso la Curia Vescovile di Bergamo si conserva la Bolla pontificia della nomina a Vescovo di Bergamo, datata 14 Gennaio 1854.



Il 19 gennaio 1854 in corrispondenza della festa patronale di S. Antonio Abate, il parroco di Piario, Angelo Fiori, annota la celebrazione di una S. Messa solenne per la consacrazione episcopale di Mons. Speranza (Ephemeride Missarum ,

Archivio Parrocchiale, Piario.)

Già 18 gennaio 1854 il neo-consacrato vescovo Speranza, quando era ancora a Roma, scrive la sua prima Lettera Pastorale “Otium et quietem”. (Una copia è conservata presso l’Archivio Parrocchiale di Piario). Questo fatto denota, da subito, il suo importante e incisivo lavoro pastorale, che portò avanti, con caparbieta, per 25 anni.

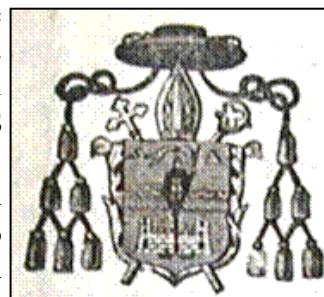
Durante il suo solenne ingresso a Bergamo, Mons. Speranza venne avvicinato dal rappresentante del Governo austriaco, il quale gli ricordava di aver ricevuto l’episcopato per merito dell’Imperatore. Mons.

Estremamente significativo del suo carattere franco, è anche la scelta del motto episcopale: “*Frangar non flectar*” (mi piego ma non mi spezzo) a testimonianza della fermezza e della coerenza con le quali lo Speranza difese l’autonomia e la libertà della Chiesa nei confronti di esigenze e interferenze politiche più o meno aggressive che a volte dovette affrontare nel corso del suo complesso e difficile episcopato.

Come consuetudine le dignità ecclesiastiche sono contraddistinte da uno stemma, con precisi simboli araldici. Così anche lo Speranza creò lo stemma per il proprio episcopato, che gli venne attribuito dal Ministero del Culto e dell’Istruzione Austriaco, con decreto dato a Vienna il 7 febbraio 1854 (si conserva l’originale manoscritto ed acquarellato su pergamena nell’Archivio della Curia Vescovile di Bergamo).

In esso vi è la descrizione dello stemma: lo scudo è sormontato dal galero (cappello a falde larghe) verde a tre fiocchi (il numero dei fiocchi e il colore indicano il grado episcopale), dalla croce a sinistra, dalla mitra al centro e dal pastorale a destra. Il campo dello scudo è diviso in due parti: nella superiore vi è S. Alessandro in armatura romana e mantello rosso; con la mano sinistra brandisce un’asta di bandiera rossa con croce oro.

A fianco del santo, che simboleggia la cattedra episcopale di Bergamo, vi sono le iniziali dorate S (anctus) A(lexander). Dietro al martire vi è un muro e un prato.



Nel campo inferiore vi è un castello in pietra e un’ancora che emerge dalle onde, entrambi simboli della speranza e quindi chiaro rimando al cognome del nostro prelado.

Da osservare che questo stemma è stato riprodotto sulla parte sommitante della pila centrale in pietra della fontana che si trova in Piazza Micheletti.

Giuliano Todeschini

LA POSTA



Scrivi a:
ecosapelne@tiscali.it

Ecco la posta che abbiamo ricevuto questo mese.

Piario senza medici di base

Buongiorno,
le scriviamo per evidenziare un problema che credo riguardi molti abitanti del paese.

Il Dr Cucchi, nostro medico di base, ci ha comunicato che il

prossimo 6 febbraio chiuderà il suo ambulatorio di Ardesio. Nei giorni scorsi ci siamo recati all'ATS di Clusone, che non era ancora ufficialmente informata del fatto, e ci hanno semplicemente risposto che non erano ancora in grado di darci informazioni sul possibile sostituto.

Ad oggi non sappiamo quindi a chi potremo rivolgerci per ottenere una visita, ritirare ricette anche per medicinali salvavita e per gli altri servizi previsti (e teoricamente garantiti) dal servizio sanitario nazionale.

Sono ormai diciotto mesi che viviamo a Piario. Ne siamo contenti ed apprezziamo la cordialità degli abitanti e l'aria buona che si respira.

L'assenza di un presidio sanitario ambulatoriale è la carenza che ci pesa di più e, col passare degli anni, inciderà ancora di più sulle esigenze di tutela della nostra salute.

Pensiamo che questo argomento debba essere approfondito e discusso nella nostra comunità, soprattutto nell'interesse di quei residenti che hanno difficoltà motorie e di spostamento in generale.

Ringraziando per l'attenzione, un cordiale saluto

Elisa e Valter Agliati

Ricevuta via Mail il 27.12.2023.

Ringrazio i nostri gentili lettori per la partecipazione e per la segnalazione di un disagio, quello dei medici di base, del quale se ne era discusso in una riunione l'anno scorso (7.6.2022). Purtroppo la situazione non è migliorata. Mi auguro che gli organi competenti possano, al più presto, intervenire e il Comune si faccia portavoce del disagio dei cittadini.

Il Direttore: Giuliano Todeschini

Dall'album dei ricordi



Il primo scatto si riferisce al 1968 quando Mons. Gaddi (Vescovo di Bergamo) nel corso della sua visita pastorale a Piario, si recò alle scuole elementari. Un'alunna gli recita l'augurio di benvenuto. La seconda foto ritrae il Vescovo Mons. Beschi (con accanto il Sindaco e il parroco) nell'atto del taglio del nastro all'inaugurazione del rifacimento della palestra comunale, era il 20 gennaio 2013.

PERISCOPIO



La porta stretta

Ecco una curiosa storia antica al limite dell'inverosimile, ma che può essere di qualche insegnamento.

Una porta del refettorio per scoraggiare i golosi.

Larga solo 36 cm, serviva a impedire l'ingresso a chi aveva la pancia voluminosa.

Il monastero di Alcobaça ospitava un migliaio di monaci e riuscire a tenere a bada tutte quelle gole non era un gioco da ragazzi. Fino al concepimento di un'idea: cambiare la porta del refettorio, un deterrente con il chiaro scopo di mantenere i monaci magri e scoraggiarli dal peccato di gola.

La motivazione della dimensione della porta

potrebbe anche essere una leggenda, ma la porta con le sue strane dimensioni è effettivamente lì.

I religiosi appartenevano all'Ordine cistercense lavoravano come agricoltori e producevano tutto quello che consumavano.

Nel 1834 furono costretti a lasciare il monastero con un decreto governativo che cancellava gli ordini religiosi del Portogallo.

Il monastero di Alcobaça è un complesso monastico cattolico che si trova nella città di Alcobaça, nel Portogallo centrale, circa a 120 km a nord di Lisbona. Il monastero venne inaugurato nel 1153 dal primo re del Portogallo, Afonso Henriques, e nei suoi secoli di storia sviluppò un rapporto stretto con la monarchia portoghese.

Il complesso è stato dichiarato monumento nazionale dal 1910 e patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO nel 1989.



KULTUR QUIZ
N.273
GENNAIO 2024

a cura di
Giuliano Todeschini

Diamo la soluzione del Kultur quiz. n.272 pubblicato sul n.334 del mese di dicembre 2023.

1. Come si chiama quella strada costruita nel XVI sec. e che, attraverso la Valle Brembana, collegava Bergamo a Morbegno facilitando gli scambi commerciali? **Strada Priula.**
2. Chi è il pittore bergamasco del '600 autore di diverse tele nelle quali sono rappresentati vari strumenti musicali? **Evaristo Baschenis (1617-1677).**
3. Con quale termine dialettale venivano chiamati i venditori ambulanti di coperte, provenienti da Leffe? **Coèrti**
4. Nel territorio di Piario, anticamente, sulla riva del fiume Serio vi erano delle fucine: cosa si fabbricava in particolare? **Si fabbricavano chiodi, tanto che gli abitanti venivano chiamati Ciödaröi.**













Una sola risposta è giunta in redazione, ed è quella fornita esattamente da **Giovanni Maria Bonetti**. A lui, con i nostri complimenti, il premio in palio un bel libro. Vado ora a proporre Kultur-quiz n.273. Ricordo che la data ultima di presentazione delle soluzioni da inviarsi alla Redazione, è il **25 gennaio**. Per la risposta si può ritagliare il riquadro sottostante e inviare la soluzione a: Redazione de L'Eco del Sapèl Né, via Bologna n.3 – 24020 PIARIO, oppure tramite e-mail a: ecosapelne@tiscali.it. Buon lavoro!

L'oggetto del Kultur-quiz n.273 di gennaio 2024 riguarda la musica. Ecco le domande:

1. **Quale numero porta la Sinfonia detta "Incompiuta" di Franz Schubert?** _____
2. **Come si chiama il personaggio dell'opera Bohème che canta l'aria "Che gelida manina"?** _____
3. **Chi è la cantautrice che nel 2021 pubblicò l'album dal vivo dal titolo "Madame x: Music from the theater xperience"?** _____
4. **Chi è pianista compositore jazz autore del famoso brano "Take the "A" train"?** _____

Nome e cognome _____ Età _____ Data _____

Via _____ n. _____ Paese _____ Tel _____

gennaio 2024				
Giorno	Avvenimenti, curiosità, informazioni	dal 1/1	manifestazioni	al 31/12
01 lunedì	SS. Maria Madre di Dio	<i>Buon anno</i>		1 366
02 martedì	S. Basilio	2		365
03 mercoledì	SS. Nome di Gesù 	raccolta della plastica	3	364
04 giovedì	S. Ermete	4		363
05 venerdì	S. Amelia	raccolta sacco indifferenziato 	5	362
06 sabato	Epifania di Gesù	6		361
07 domenica	Battesimo di Gesù	7		360
08 lunedì	S. Massimo	raccolta dell'umido FORSU 	8	359
09 martedì	S. Giuliano	9		358
10 mercoledì	S. Aldo 	raccolta della carta	10	357
11 giovedì	S. Iginio	Servizio attività sociali/fiscali 9.00-12.00	11	356
12 venerdì	S. Modesto	raccolta sacco indifferenziato 	12	355
13 sabato	S. Ilario	13		354
14 domenica	S. Felice da Nola	14		353
15 lunedì	S. Mauro	raccolta dell'umido FORSU 	15	352
16 martedì	S. Marcello I	16		351
17 mercoledì	S. Antonio Abate 	raccolta della plastica	17	<i>Festa patronale</i> 350
18 giovedì	S. Liberata	Servizio attività sociali/fiscali 9.00-12.00	18	349
19 venerdì	S. Mario	raccolta sacco indifferenziato 	19	348
20 sabato	SS. Fabiano e Sebastiano	20		347
21 domenica	S. Agnese	21	<i>Festa patronale</i>	346
22 lunedì	S. Vincenzo	raccolta dell'umido FORSU 	22	345
23 martedì	S. Emerenziana	23		344
24 mercoledì	S. Francesco di Sales 	raccolta della carta	24	343
25 giovedì	Convers. di S. Paolo	Servizio attività sociali/fiscali 9.00-12.00	25	342
26 venerdì	SS. Tito e Timoteo	raccolta sacco indifferenziato 	26	341
27 sabato	S. Angela Merici	27	<i>Giorno della memoria</i>	340
28 domenica	S. Tomma d'Aquino	28		339
29 lunedì	S. Costanzo	raccolta dell'umido FORSU 	29	338
30 martedì	S. Martina	30		337
31 mercoledì	S. Giovanni Bosco 	raccolta della plastica	31	336